



Il Programma Erasmus nell'Ateneo Federico II
Risultati 2006/07 ed andamento 2007/08

La Commissione Europea ha approvato l'Erasmus University Charter (2007-2013) contenente la Dichiarazione di Politica Erasmus (EPS) presentata dall'Ateneo per accedere all'azione Erasmus nell'ambito della nuovo programma nel campo dell'apprendimento permanente (LLP). L'EPS è pubblicata, come richiesto, sul sito di Ateneo. Fra le novità introdotte dal nuovo programma segnaliamo lo Students' Placement che dà la possibilità agli studenti di compiere un tirocinio all'estero (da tre a sei mesi) presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca con un contributo di € 600 mensili. L'Ufficio Relazioni Internazionali, in collaborazione con la Prof.ssa Fucci, Presidente della Commissione Erasmus di Ateneo, sta sensibilizzando i docenti al fine di stipulare accordi finalizzati a questi tirocini per poi provvedere alla selezione dei candidati. Relativamente alla mobilità per fini di studio, come già indicato nell'ultimo avviso di selezione Erasmus, il contributo erogato dall'Agenzia Nazionale è stato fissato in € 200 invece dei 140 previsti per l'a.a. 2006/07. Anche per la mobilità docenti sono state introdotte alcune novità: il numero minimo di ore di lezione è stato ridotto da 8 a 5, mentre il contributo per flusso è stato fissato in € 900.

LA MOBILITÀ STUDENTI IN USCITA

Dopo il calo dello scorso anno, il numero degli studenti in uscita è tornato a crescere; si è infatti passati dai 450 borsisti del 2005/06 ai 497 del 2006/07, superando così anche il dato di due anni fa (grafico 1). Per l'anno in corso 2007/08 hanno già firmato il contratto 495 studenti; a questi si aggiungeranno quelli in partenza per il secondo semestre, alcuni dei quali attendono di iscriversi alla laurea specialistica.

Questi dati sembrano indicare che la riforma degli ordinamenti universitari è stata metabolizzata e, soprattutto in alcune facoltà, ha stimolato una crescita significativa del numero di studenti in mobilità Erasmus (grafico 7).

Anche per l'anno 2006/07 l'Ateneo ha erogato in anticipo ai borsisti Erasmus in partenza l'importo della borsa stabilito dall'Agenzia Nazionale. A conclusione dell'anno Socrates è stato utilizzato l'intero importo assegnato dall'Agenzia Nazionale pari a 3546 mensilità per € 140 al mese più un contributo *una tantum* di 135 euro per studente. Come di consueto l'Ateneo integra le borse con un contributo che quest'anno è pari a € 54,15 per mese a cui vanno aggiunti i fondi concessi dal MIUR, come previsto dal D.M. n. 198 del 2003 per favorire la mobilità internazionale, suddivisi per una quota pari a € 85,66 per mese. Complessivamente l'importo di ciascuna borsa è stato di € 279,81 mensili. Per gli aventi diritto l'ADISU Federico II eroga inoltre 360 € mensili (per

max 10 mesi) più 100 € di contributo per spese di viaggio. Vale a dire che gli studenti meritevoli e disagiati hanno ottenuto una borsa Erasmus di € 639,81 al mese.

L'Ateneo, come ogni anno, ha organizzato per gli studenti in partenza corsi intensivi gratuiti di Lingua Spagnola, Francese e Tedesca, localizzati sui due poli del Centro Storico e di Monte S. Angelo.

Per l'anno 2006/07 nessuno studente ha partecipato ai corsi EILC (Erasmus Intensive Language Courses) per le lingue europee meno diffuse. In questo anno accademico invece cinque studenti hanno già frequentato i corsi della sessione estiva e l'Ufficio Relazioni Internazionali ha trasmesso due candidature per la sessione invernale. Il contributo erogato per i corsi è di 500 Euro.

Come segnalato nella relazione dello scorso anno, gli studenti disabili, la cui candidatura ad una borsa integrativa era stata approvata dall'Agenzia Nazionale, hanno poi rinunciato. Per l'anno in corso sono state approvate due candidature presentate dall'Ateneo: uno studente sta già frequentando i corsi presso l'Ateneo ospitante, mentre l'altro sta valutando la possibilità di partire nel secondo semestre.

Si esaminano ora i dati di questo anno: nel numero dei borsisti vi è innanzitutto una leggera maggioranza di studentesse sugli studenti.

La maggioranza degli studenti trascorre un solo semestre all'estero che generalmente corrisponde a un periodo di 5 mesi (31% degli studenti); gli studenti che hanno ottenuto una borsa annuale o che hanno richiesto di prolungare il loro periodo di studio hanno, per la maggior parte, compiuto un periodo di studio di 9 mesi (16%) o 10 mesi (14%) (grafico 2). Come anche negli scorsi anni si segnala l'importanza di accertare la durata dei semestri presso i singoli Atenei partner, al fine di evitare rinunce ad uno o due mesi, che comportano una serie di lungaggini burocratiche per il recupero delle somme anticipate.

Nessuna sorpresa che la Spagna si confermi la meta preferita degli studenti federiciani, anche se si segnala un leggero calo percentuale rispetto allo scorso anno (dal 43% al 41%). Seguono nella scelta, in crescita, la Francia al 21%, la Germania al 10% ed il Regno Unito al 6% (grafici 3 e 4).

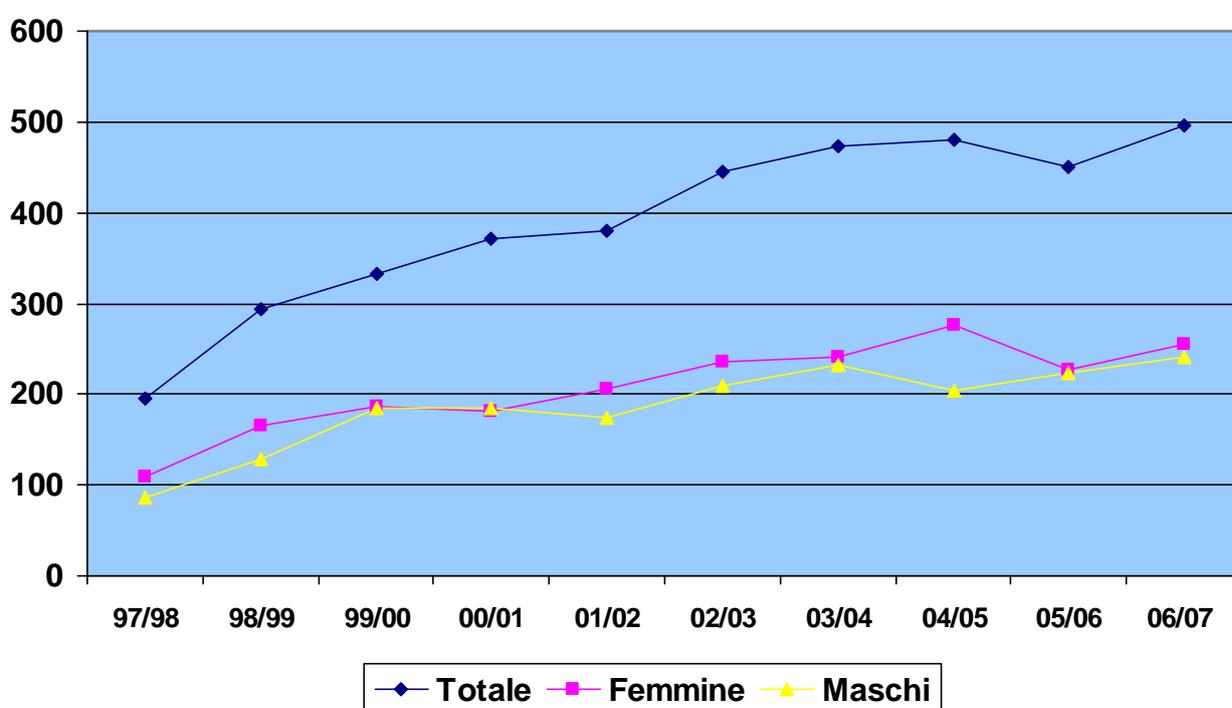
Dall'analisi della mobilità per Facoltà emerge che la Spagna è scelta da oltre il 50% degli studenti di Giurisprudenza (37 studenti su 54), Scienze MM.FF.NN. (15 su 26), Farmacia (9 su 16) e Medicina Veterinaria (10 su 12). Tra le Facoltà che hanno una più equilibrata distribuzione fra i paesi di destinazione figurano Lettere e Filosofia (mete preferite nell'ordine: Francia, Germania e Spagna) e Ingegneria (Spagna e Regno Unito).

Per il 2006/07 la Facoltà che ha inviato il maggior numero di studenti all'estero è Economia (da 71 a 100 studenti); seguono Lettere (da 78 a 89) ed Ingegneria (da 62 a 76). Numeri in calo invece per Architettura (da 37 a 32) e Scienze MM. FF. NN. (da 29 a 26) (grafici 5, 6 e 7).

Confrontando il dato della mobilità in uscita con il numero complessivo degli studenti iscritti, superano l'1% le Facoltà di Medicina e Chirurgia (di cui è partito l'1,19% degli studenti) ed Economia (1,11 %); il dato complessivo di Ateneo è lo 0,54% (grafico 8).¹

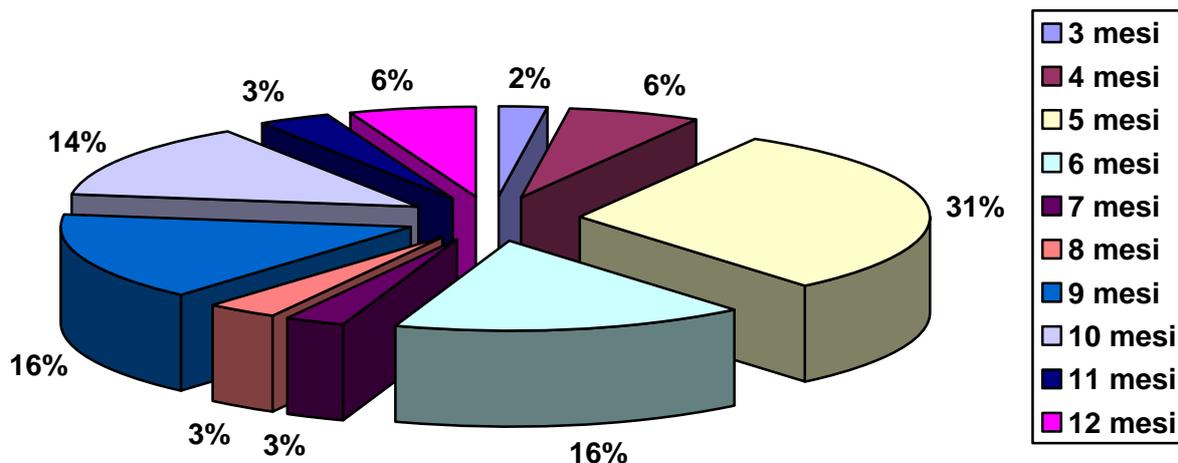
Oltre a studenti iscritti a Corsi di Laurea Triennale o di Laurea Specialistica hanno usufruito di borse Erasmus studenti che frequentano Corsi di Master (8), Corsi di Dottorato di Ricerca (6), Scuole di Specializzazione (3) e Corsi di Perfezionamento (1).

Andamento mobilità in uscita
grafico 1

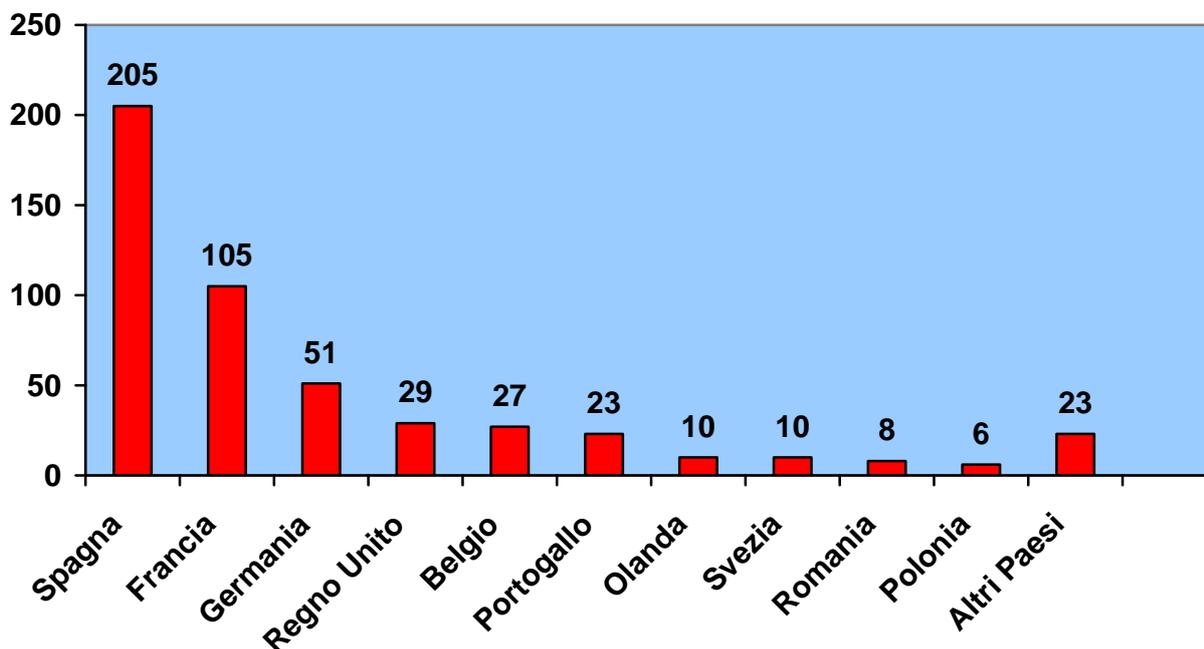
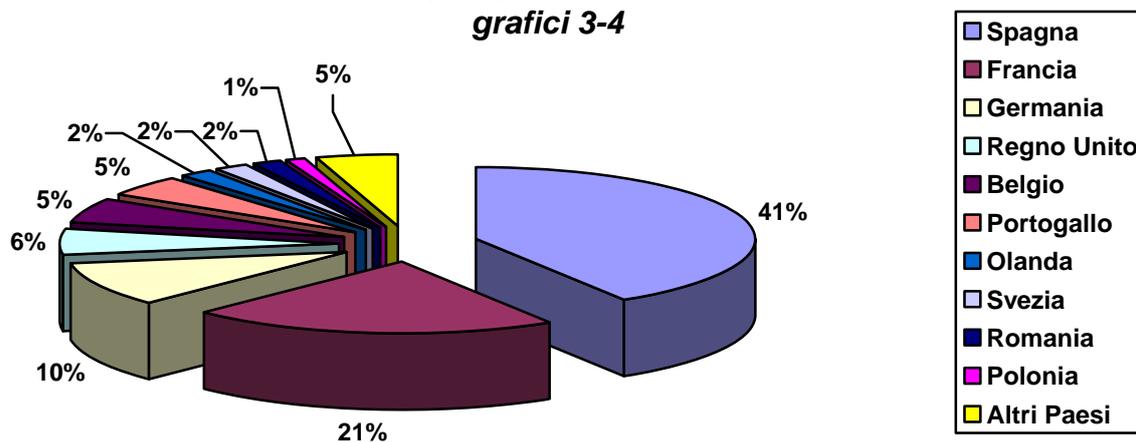


¹ "Fonte: elaborazione su dati MUR - Ufficio di Statistica"

La mobilità per periodo di permanenza all'estero
grafico 2

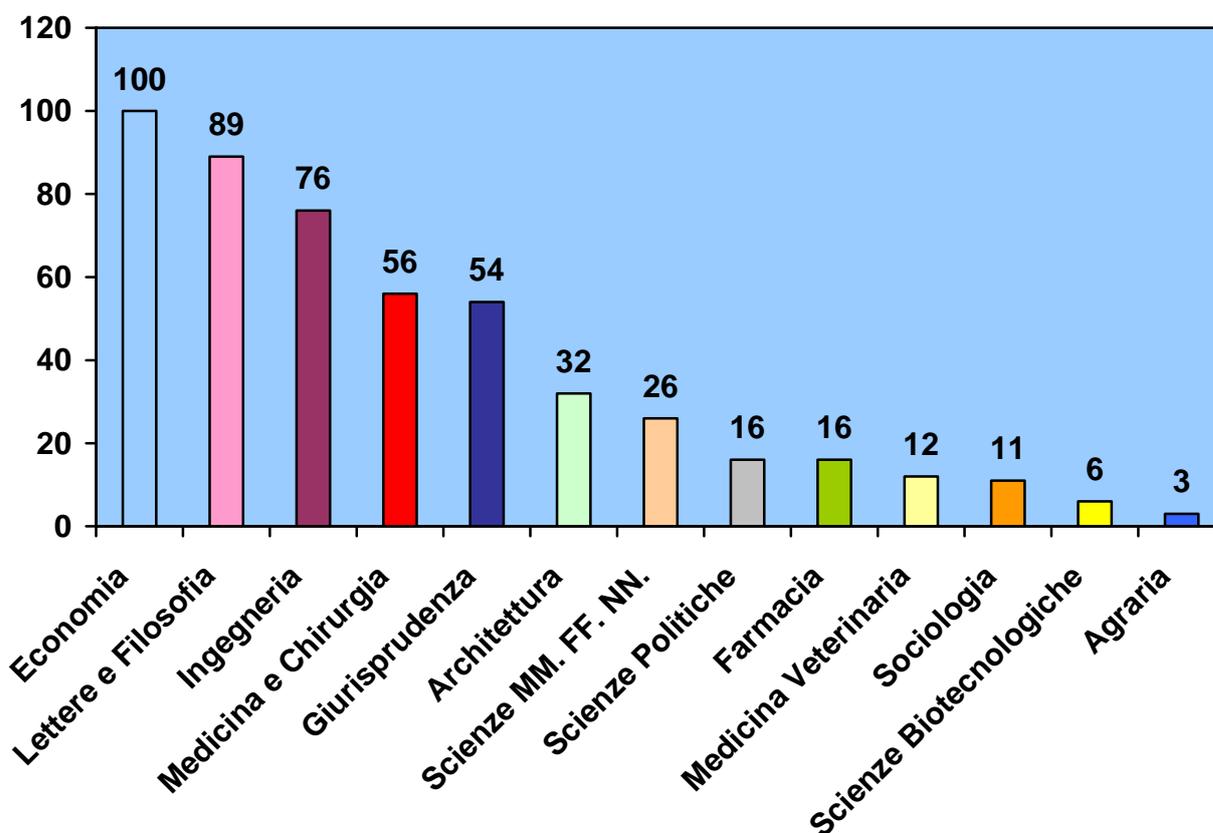
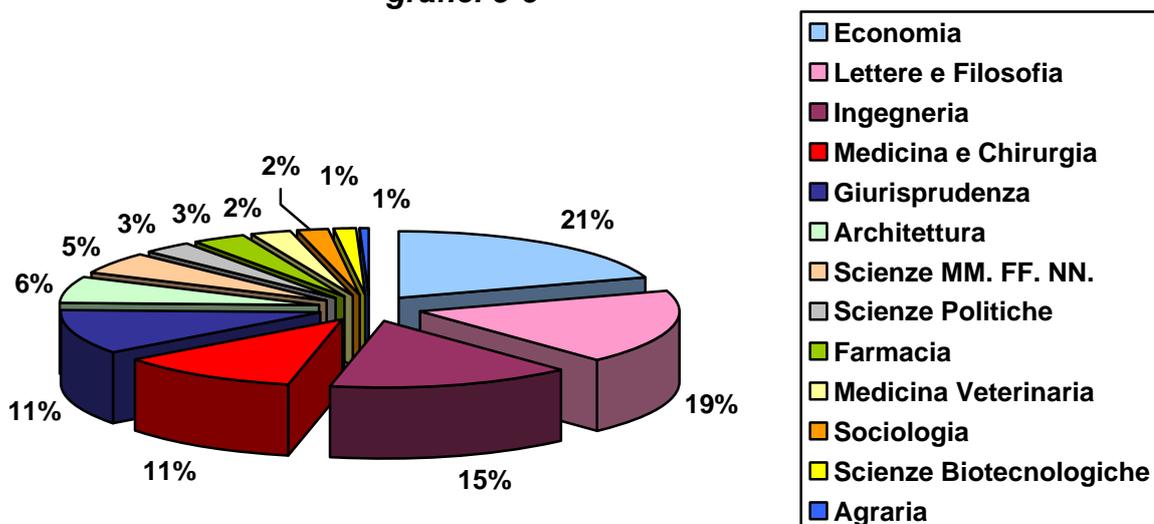


La mobilità per paese di destinazione
grafici 3-4

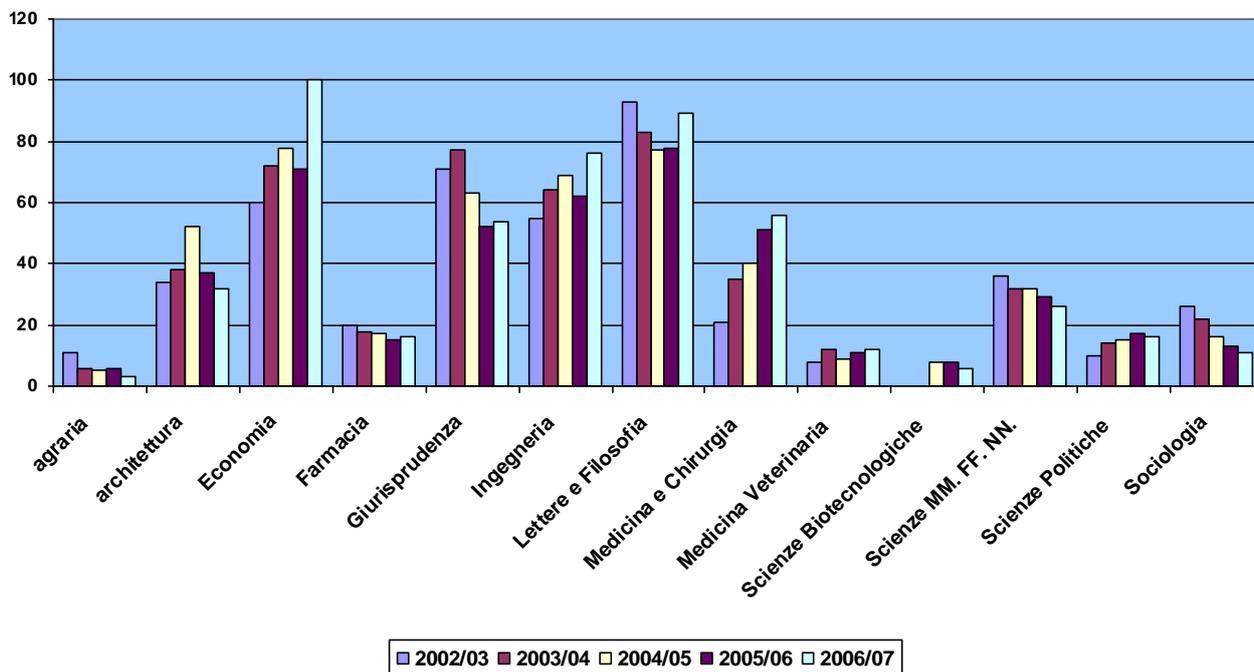


La mobilità per Facoltà di provenienza

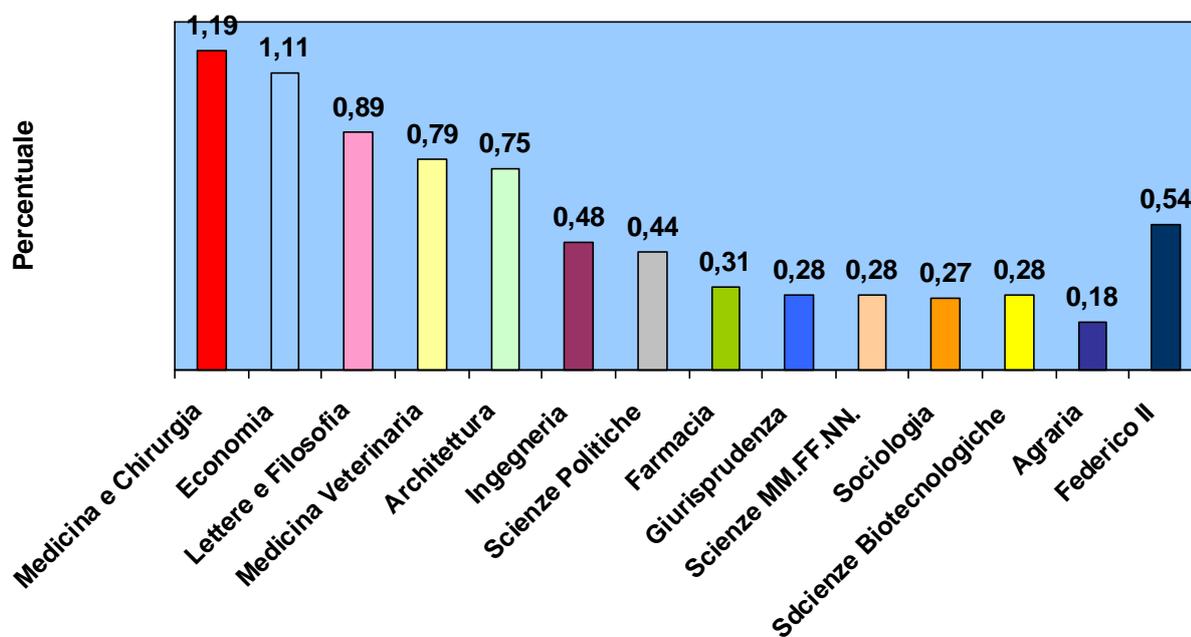
grafici 5-6



Andamento mobilità per Facoltà dal 2002/03 grafico 7



La mobilità per Facoltà in rapporto agli studenti iscritti grafico 8



LA MOBILITÀ STUDENTI IN ENTRATA

Per l'anno appena concluso si è registrato un calo nella mobilità in entrata rispetto all'anno precedente (da 274 a 249 studenti) (grafico 9). Quest'anno si sono accreditati per il primo semestre 163 studenti, a conferma della tendenza dello scorso anno. Le ragioni del calo, pur non essendo disponibili i dati nazionali ed europei utili per una corretta valutazione, vanno certo attribuite anche all'immagine della città di Napoli presentata dai media negli ultimi tempi, per inciso non proprio a torto, che non incoraggiano gli studenti stranieri a venire presso il nostro Ateneo; andrebbe comunque fatta una operazione di rinnovo degli accordi anche per presentare la realtà della Federico II ad altri Atenei europei.

La Spagna si conferma il paese da cui proviene il maggior numero di studenti (41%). Le Facoltà preferite dagli studenti ispanici sono in ordine Scienze MM. FF. NN. ed Economia. Seguono tedeschi e francesi (ambidue al 12%) che prediligono la Facoltà di Lettere e Filosofia. Fra le nazioni che in controtendenza sono cresciute segnaliamo la Turchia (da 7 a 14 studenti) con preferenza per la Facoltà di Agraria ed il Regno Unito (da 2 a 8), preferita la Facoltà di Lettere (grafici 10 e 11).

Come da tradizione il maggior numero degli studenti ha scelto la Facoltà di Lettere e Filosofia (53) cui segue Ingegneria (35). Fra le Facoltà che hanno comunque visto crescere il numero degli studenti segnaliamo Scienze MM.FF. NN., Giurisprudenza, Medicina e Agraria (grafici 12-13).

Come anticipato nella relazione dello scorso anno, è stata accolta per l'intero anno accademico uno studente affetto da una grave disabilità, proveniente dall'Università Jaume I (Spagna). La Commissione di Coordinamento per l'inclusione degli studenti disabili ha redatto un progetto di accoglienza costituendo una rete tra tutti gli operatori coinvolti ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato uno stanziamento di una quota massima di € 10.000,00. Gli interventi offerti si sono, in particolare, concretizzati nell'assistenza socio-assistenziale, fornita da una cooperativa sociale selezionata direttamente dallo studente, in un alloggio demotico messo a disposizione dall'ADISU presso la casa dello studente "Paoella", nella fornitura di un pc dotato di cuffia con microfono e di un software di riconoscimento vocale, elementi che hanno consentito allo studente di partecipare attivamente alla vita universitaria e cittadina.

Continua l'esperienza positiva nell'accoglienza degli studenti Erasmus che l'Ateneo ha affidato, utilizzando una parte dei fondi concessi dall'Agenzia Nazionale per l'organizzazione della mobilità, ad una società esterna, senza oneri a carico degli studenti. Sul sito web della società sono reperibili i moduli occorrenti per i servizi offerti ed altre informazioni utili in cinque lingue. La

società si occupa sia della ricerca degli alloggi che dell'accoglienza all'arrivo ed offre inoltre supporto per ottenere il permesso di soggiorno, l'assistenza medica specialistica con esami per l'iscrizione al Centro Universitario Sportivo, l'assistenza per l'iscrizione all'Azienda Sanitaria Locale e per il rilascio del codice fiscale, l'abbonamento ai trasporti urbani ed extraurbani UNICOCAMPANIA scontato del 50% (prenotazione e ritiro), l'apertura di un conto corrente bancario senza commissioni presso il Banco di Napoli con rilascio di Bancomat e Carta di Credito, la disponibilità di un numero di telefonia mobile italiano prenotabile dal paese di provenienza, l'organizzazione di gite ed escursioni, convenzioni e agevolazioni presso esercizi commerciali.

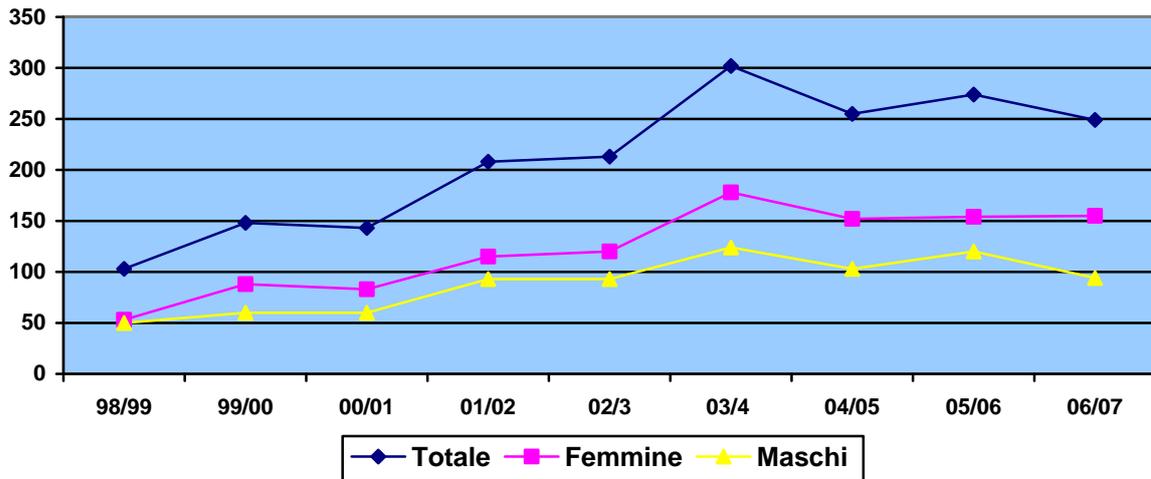
Fra le altre iniziative dedicate agli studenti ospiti, l'Ateneo, tramite il Centro Linguistico di Ateneo, ha organizzato corsi intensivi gratuiti di lingua italiana, uno per semestre. Si informa inoltre che lo sportello International House, che, oltre ad essere un Internet Point per gli studenti stranieri, si occupa dell'accoglienza degli studenti stranieri non Erasmus, fa ora parte del nuovo Ufficio Relazioni Internazionali. Anche il CUS Napoli offre particolari facilitazioni agli studenti Erasmus ospiti.

Al termine del periodo Erasmus è stato sottoposto agli studenti europei ospiti un questionario di valutazione sulla loro esperienza presso l'Ateneo Federiciano. Hanno risposto 154 studenti. L'accoglienza dell'Ufficio Programmi Internazionali è stata valutata molto positiva da oltre il 75% e positiva dal 20%. Per coloro che hanno usufruito del servizio di ricerca degli alloggi e della accoglienza della società esterna, tali servizi stati giudicati molto soddisfacenti dal 70% degli studenti e sufficienti dal 20%. L'accesso a postazioni informatiche è stato giudicato molto positivo dal 60% e sufficiente dal 20%. Gli Erasmus che hanno seguito i corsi di lingua italiana offerti gratuitamente dall'Ateneo ne hanno dato in maggioranza una valutazione positiva o molto positiva. Fra le Facoltà che accolgono un maggior numero di studenti, le più apprezzate per la qualità dei corsi sono Ingegneria e Giurisprudenza.

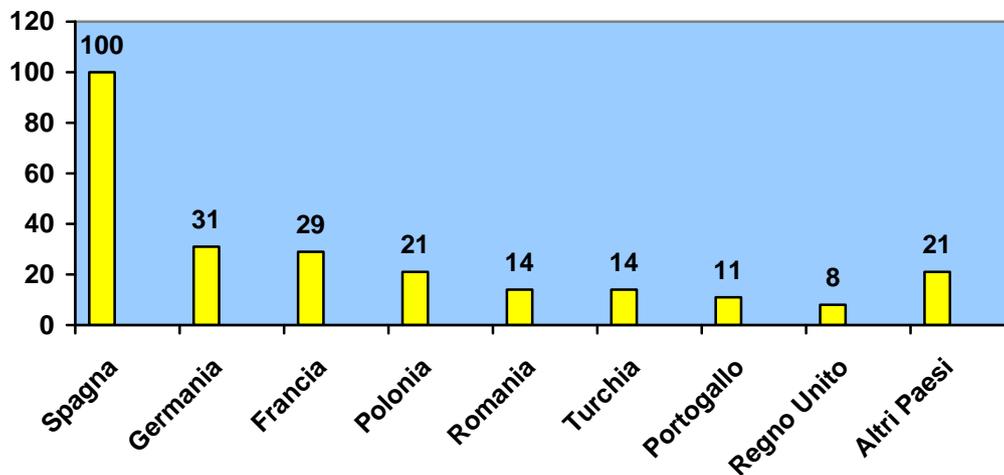
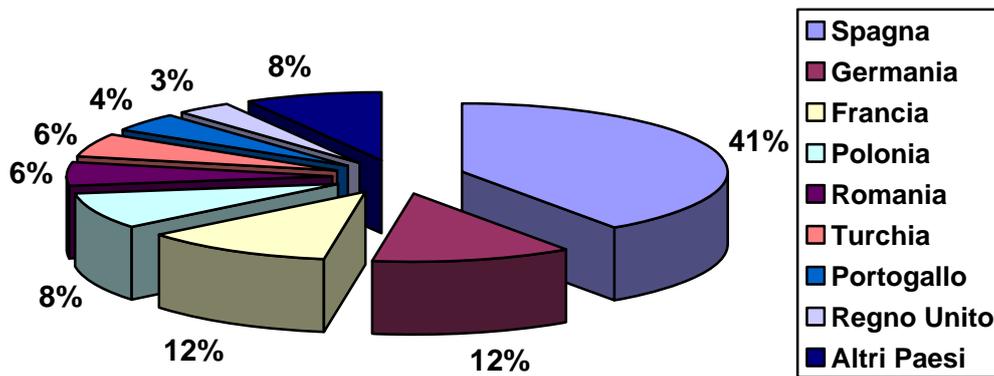
Per la quasi totalità degli ospiti, la valutazione complessiva dell'esperienza Erasmus presso l'Ateneo Federico II è giudicata molto positiva o positiva.

Una importante novità di quest'anno accademico per gli studenti Erasmus in entrata è l'attivazione della procedura di informatizzazione delle carriere (GEDAS). A tali studenti è attribuito un numero di matricola ed è rilasciato un certificato di esami basato sugli standard richiesti dal programma Erasmus.

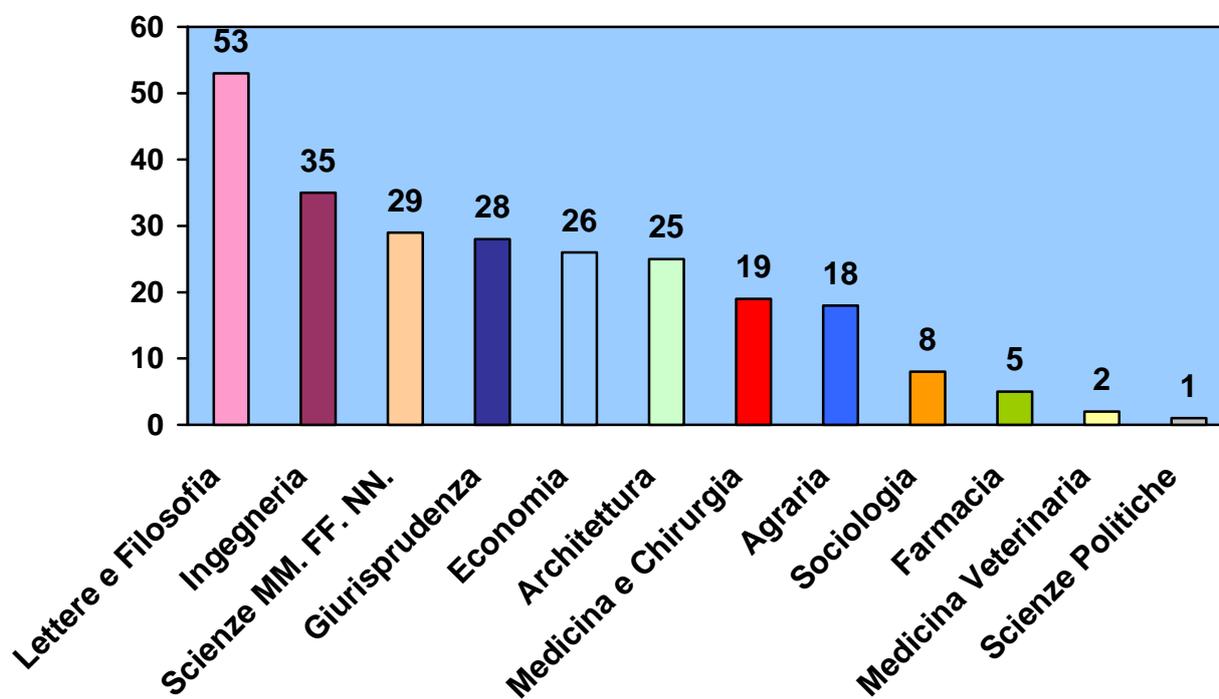
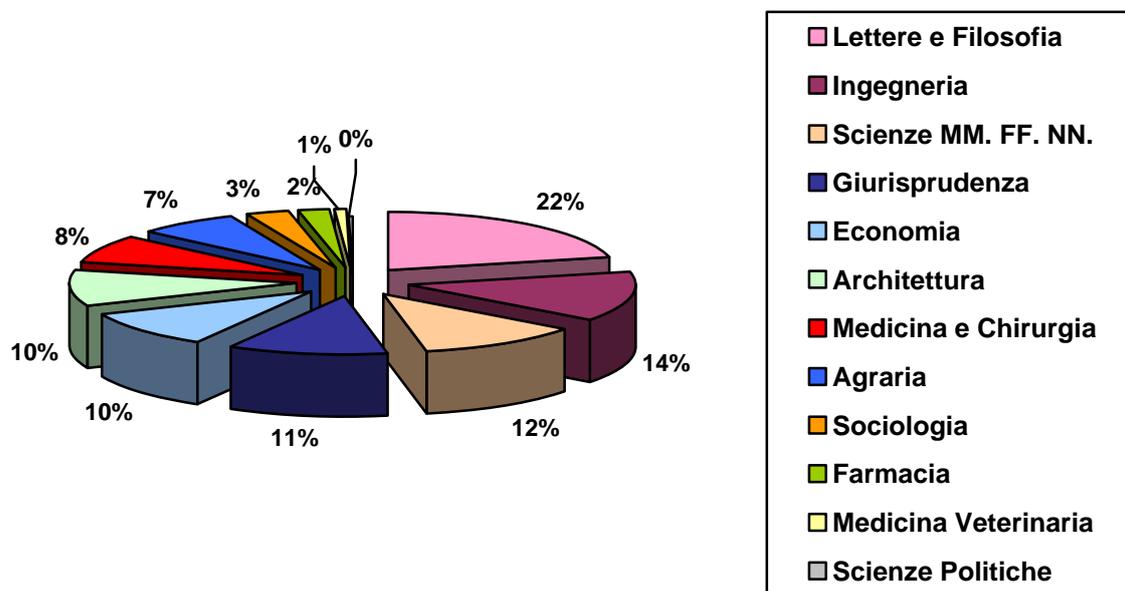
Andamento mobilità studenti in entrata
grafico 9



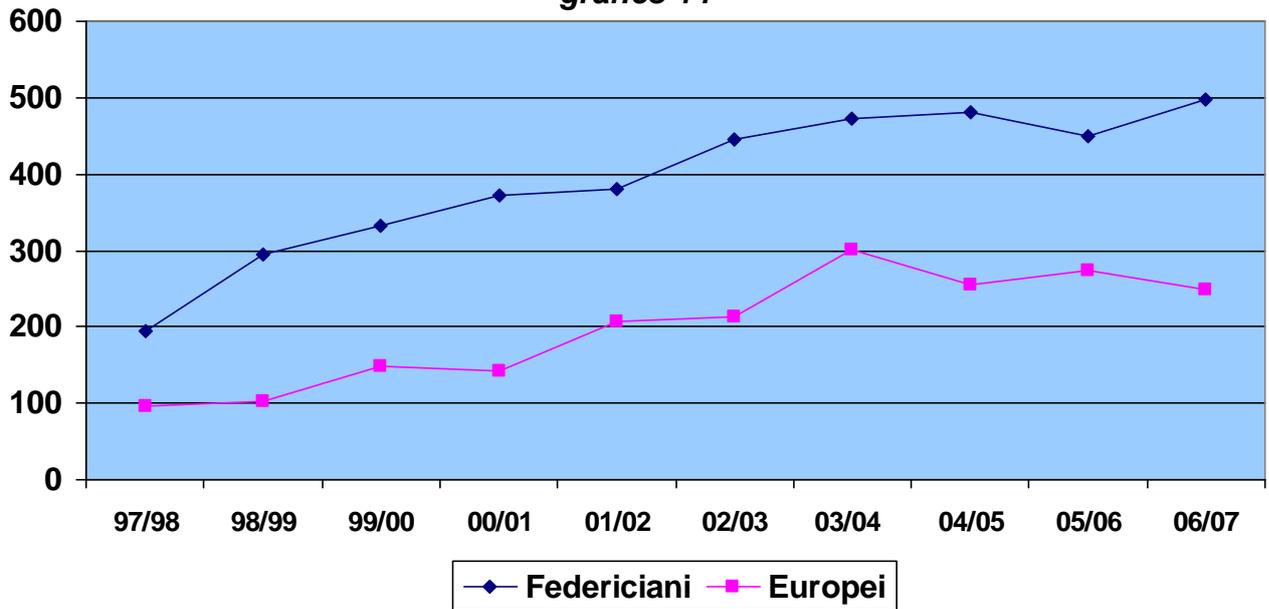
Mobilità per paese di provenienza
grafici 10-11



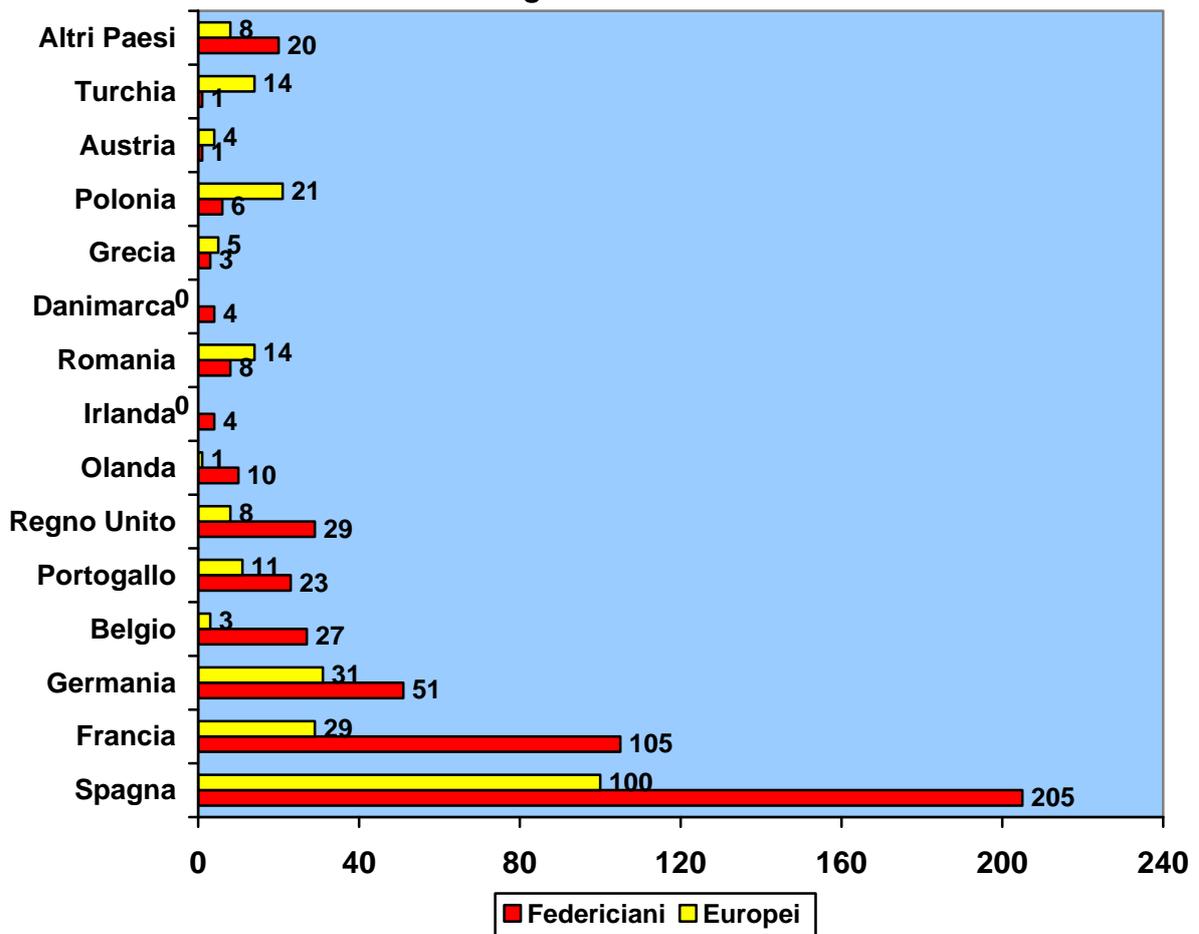
Mobilità per Facoltà di destinazione grafici 12-13



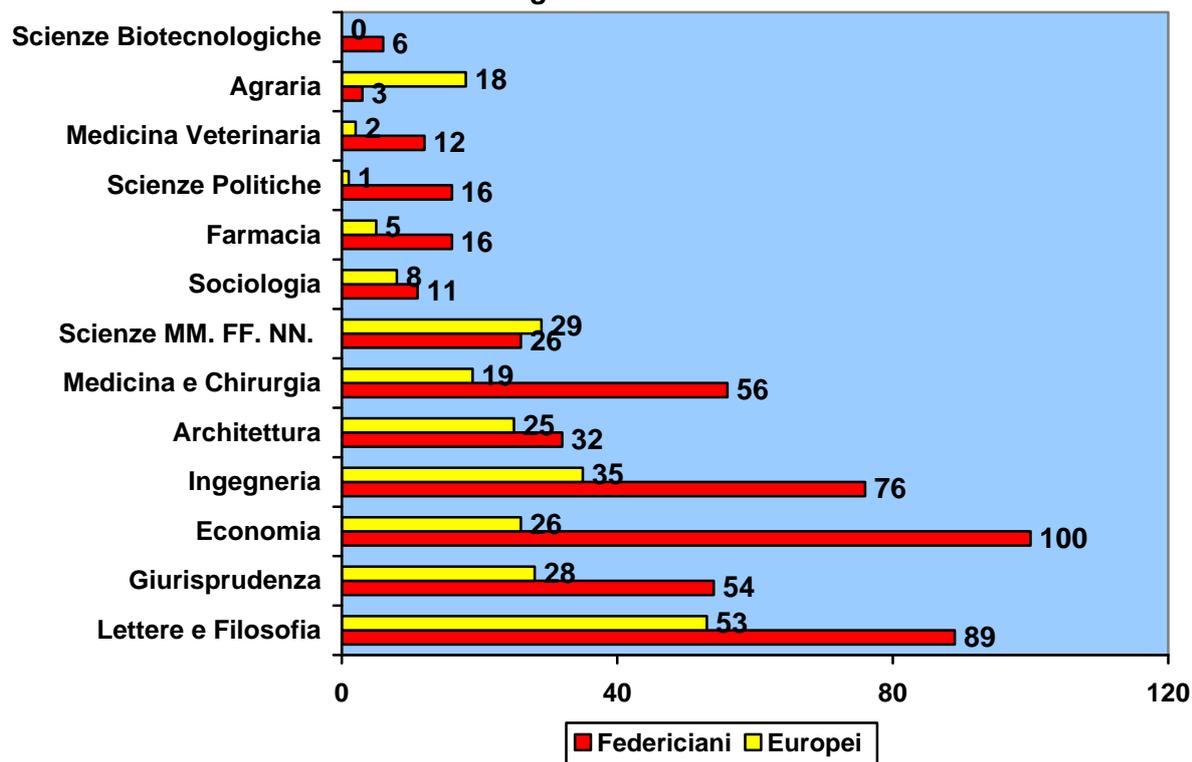
Mobilità in entrata ed uscita a confronto
grafico 14



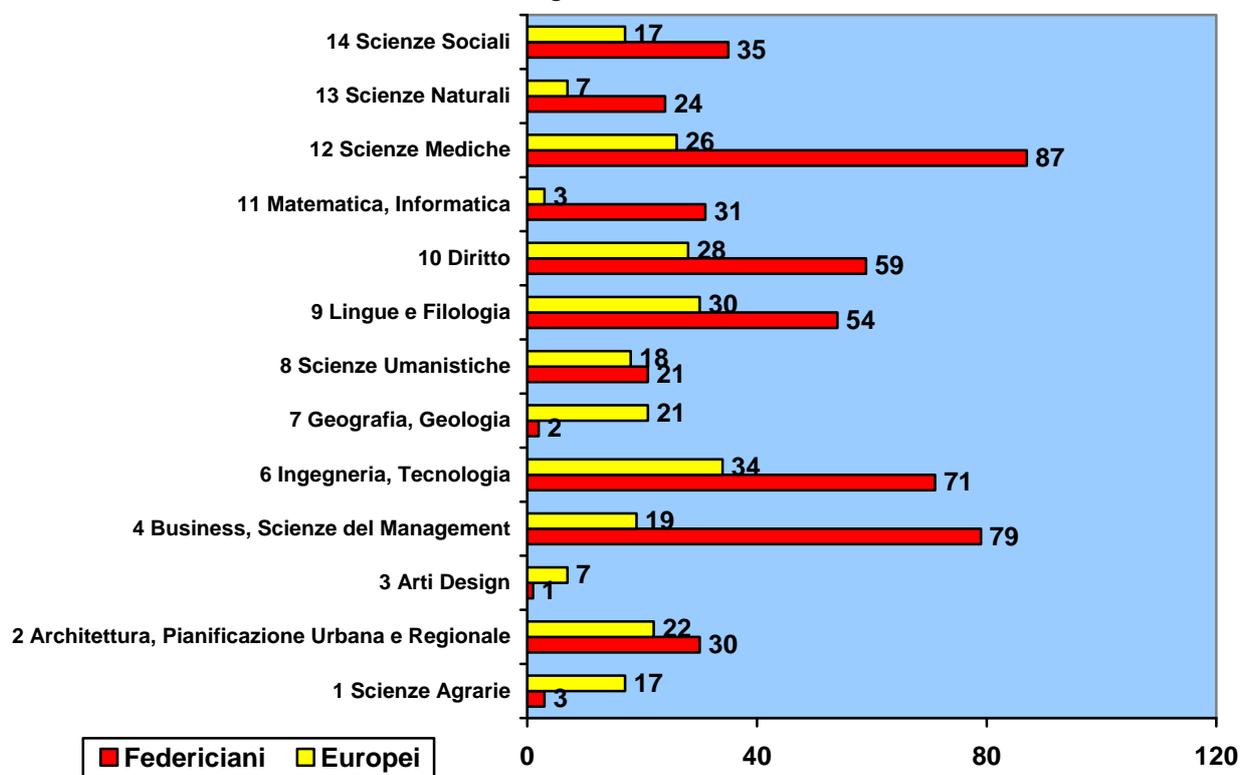
Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per paese
grafico 15



Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per Facoltà
grafico 16



Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per Aree Disciplinari Erasmus
grafico 17



LA MOBILITÀ DEI DOCENTI

La mobilità docenti TS - Teaching Staff Mobility per l'anno 2006/07 ha avuto una significativa crescita (43 flussi), dopo alcuni anni in cui l'interesse per l'azione sembrava essere scemato (grafico 18).

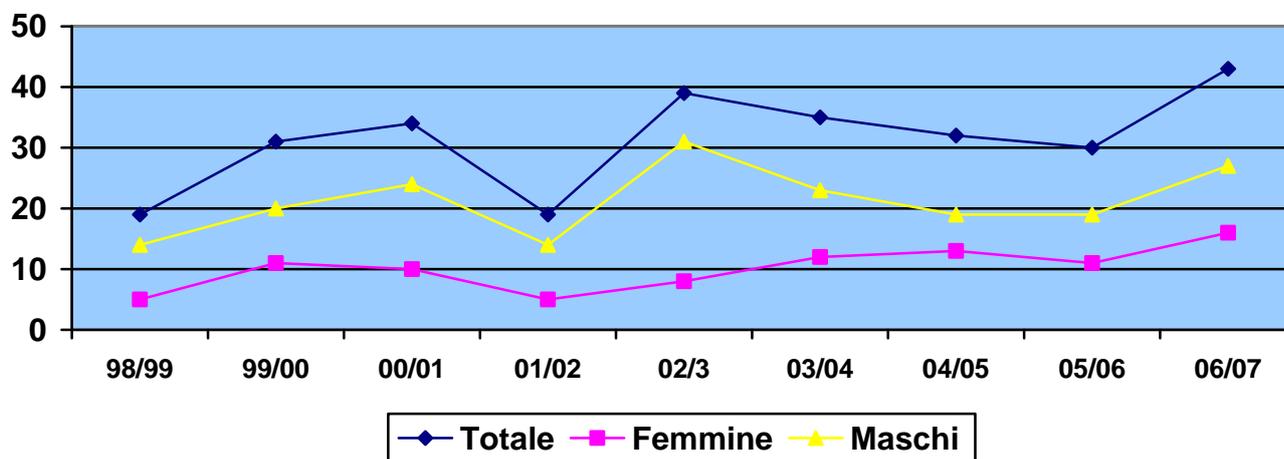
Gli insegnamenti destinati agli studenti europei, sia come parte integrante del programma di studi degli stessi, sia come corsi supplementari, corsi avanzati e master sono stati tenuti dai nostri docenti generalmente in inglese, ma anche in francese e spagnolo. La durata media è stata di una settimana. Il contributo forfetario massimo concesso dalla Unione Europea è stato di 800 € a flusso, cofinanziato in egual misura dall'Ateneo. Questo cofinanziamento è teso ad incrementare una attività non secondaria nell'economia del Programma Erasmus ed estremamente utile per il miglioramento dei rapporti con gli Atenei partner. I docenti sono costantemente affiancati dall'Ufficio e dal Presidente della Commissione Erasmus e stimolati ad effettuare il maggior numero di brevi missioni di insegnamento o di seminari. Sul sito web di Ateneo sono disponibili la normativa europea, le procedure e la modulistica occorrente.

I docenti sono in maggioranza uomini, mentre per classe di docenza prevalgono gli ordinari (42%) (grafici 18 e 21).

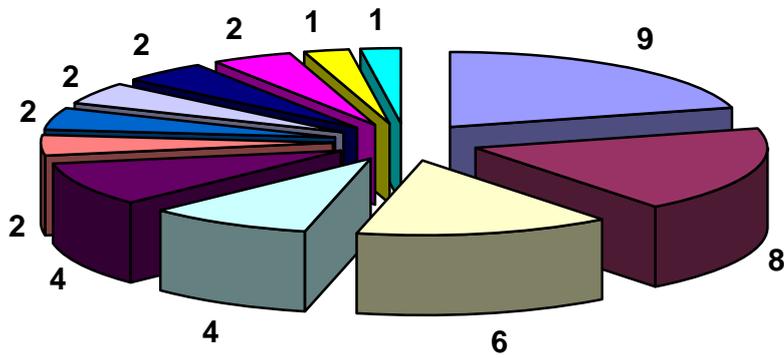
I paesi maggiormente frequentati quest'anno dai docenti federiciani sono la Spagna e la Francia (grafico 19). I flussi sono stati utilizzati per la maggior parte da docenti di Ingegneria (30%) ed Architettura (23%) (grafico 20).

Il numero dei docenti in entrata è orientativo poiché non sempre viene comunicato all'Ufficio l'arrivo dei docenti stranieri; risultano comunque 40 ospiti.

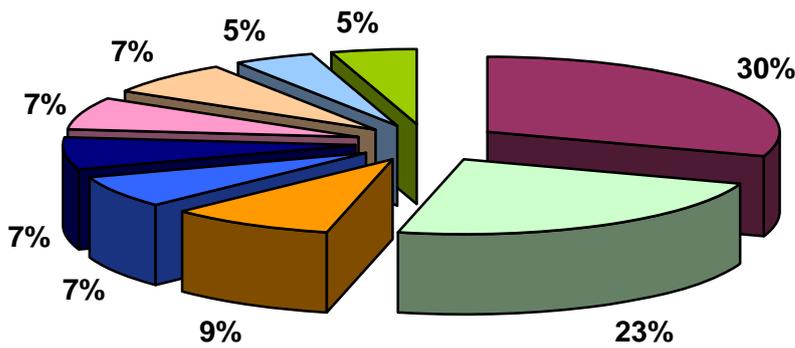
Andamento mobilità docenti in uscita
grafico 18



Docenti per paese di destinazione
grafico 19



Docenti per Facoltà di provenienza
grafico 20



Docenti per classe di docenza
grafico 21

